

13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2006
Accantonamento fondo Manutenzione Immobili e Impianti	800.000	0
Accantonamento fondo Rischi emolumenti	355.000	346.000
Accantonamento fondo 15% riduzione stanziamenti ex D.L. 17/10/05 n. 221	177.200	0
Accantonamento fondo 10% riduzione stanziamenti ex L. 31/10/02 n. 246	290.482	0
Accantonamento fondo incentivazione esodo	0	900.000
Accantonamento fondo 20% riduzione stanziamento ex D.L. 4/7/2006 n.223	0	154.539
Totale	1.622.682	1.400.539

Delle spese per accantonamenti si è già parlato a proposito degli “altri fondi”; è necessario sottolineare che l'accantonamento per riduzione stanziamenti ex D.L. 223 è stato effettuato all'entrata in vigore del decreto legge; alla data del 31 /10/2006 l'Ente ha provveduto a versare la somma indicata in tabella nei conti della Tesoreria dello Stato.

14) ONERI DIVERSI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2006
TOTALE	306.220	404.615

Gli “Oneri diversi di gestione” presentano un incremento di € 98.395.

Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell'esercizio 2006 rispetto a quelle dell'esercizio 2005 emerge la seguente situazione:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2006
Organi Amministrativi:		
A) Presidente / Consiglio di Amministrazione / Commissario	104.461	121.788
B) Revisori	0	8.500
Rappresentanza	6.098	7.159
Imposte e Tasse Diverse	18.435	27.416
Imposta Comunale sugli Immobili	83.983	85.100
Imposta Regionale Attività Produttive	17.483	14.656
Ritenute su Interessi	4.799	4.011
Contributi Vari	2.000	22.500
Ricerche di Mercato	0	62.400
Inserzioni - Avvisi – Bandi	26.876	6.984
Convegni	10.901	23.562

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.213.315
--------------------------------------	------------------

3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.2425 N.17 C.C.

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C n. 17 del Conto Economico. Per il 2006 si registrano oneri pari a € 8.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a "Altri proventi finanziari" che comprende:

alla lettera "a" gli interessi sul credito nei confronti dell'Erario per il versamento anticipato dell'acconto d'imposta sulle indennità di fine rapporto pari a € 3.199.

alla lettera "c" gli interessi su titoli di stato pari a € 211.494

alla lettera "d" "proventi diversi" gli interessi attivi su c/c bancari pari a € 14.858; gli interessi su c/c interni pari a € 4.962 (trattasi degli interessi percepiti dall'Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a € 3.381.

4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi dell'art.2427 C.C. n.13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 "Proventi" e della voce 21 "Oneri" del Conto Economico:

20) PROVENTI

a) PLUSVALENZE

1) Plusvalenze da cessioni	€	1.875.591
----------------------------	---	-----------

b) PROVENTI DIVERSI

1) Sopravvenienze straordinarie	€	964.163
---------------------------------	---	---------

21) ONERI

a) MINUSVALENZE

1) Minusvalenze da cessioni	€	(109)
-----------------------------	---	-------

b) ONERI DIVERSI

1) Sopravvenienze passive	€	(32.336)
---------------------------	---	----------

Analizzando la voce 20) si precisa che le plusvalenze da cessione sono imputabili principalmente alle alienazioni degli immobili di Mantova, Novara terreno, Tornaco (NO) asilo, Corteolona (PV).

Le sopravvenienze straordinarie pari a € 964.163 derivano principalmente (€ 954.953) dall'entrata nei conti dell'Ente Nazionale Risi del patrimonio netto registratosi nell'ambito della gestione intervento al 31/12/2005. Tale decisione è stata assunta con delibera commissariale n°1131 del 9/5/2006.

Analizzando la voce 21) si precisa che le minusvalenze da cessione si sono realizzate nell'ambito della dismissione di alcuni beni mobili.

Le sopravvenienze passive pari a € 32.336 riguardano essenzialmente (€ 14.755) le imposte a saldo 2005 oltre che sopravvenienze passive per maggiori previsioni di conguagli assicurativi (€ 4.733) e di accrediti da parte di Telecom (€ 4.888).

5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/2006 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio.

PERSONALE		31/12/2005	PASSAGGI A QUALIFICA SUPERIORE	CESSATI	QUALIFICA CONSEGUITA A SEGUITO DI PASSAGGIO	ASSUNTI	31/12/2006	Di cui part-time
Dirigenti (A)		5	0	0	0	0	5	
AREA C	C4	5	0	0	0	0	5	0
	C3	12	0	-1	1	1	13	1
	C1	23	-1	0	5	0	27	3
AREA B	B2	35	5	0	2	2	34	5
	B1	15	-2	-2 (B)	1	0	12	2
AREA A	A2	2	-1	0	0	0	1	0
	A1	0	0	0	0	0	1 (C)	1
TOTALE		97	-9	- 3	9	3	98	12 (D)

(A) compreso il direttore generale

(B) nelle unità B1 cessate è compresa una unità transitata in mobilità presso altra amministrazione

(C) l'unità indicata in part-time al 22,44% non è stata ricompresa nelle situazioni dei precedenti bilanci

(D) Corrispondenti a 8 unità a tempo pieno

La tabella riguarda solo il personale a tempo indeterminato. Nel 2006 l'Ente ha utilizzato personale a tempo determinato (soprattutto al Centro Ricerche) per un totale di 63 mesi complessivi pari a circa 5 dipendenti.

6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi:

COMMISSARIO	€ 101.955*	1/1/2006-31/12/2006
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	n° 3 componenti	dal 15/5/2006
	Presidente**	€ 2.333
	2 componenti**	€ 3732

* indennità di carica al lordo della trattenuta del 10% ai sensi della legge 266/2005 art.1 comma 58

**indennità di carica provvisoria in attesa della determinazione con D.M e al lordo della trattenuta del 10% ai sensi della legge 266/2005 art.1 comma 58

RENDICONTO INTERVENTO 2006

Le risultanze esposte precedentemente riguardano la sola gestione “Ente Nazionale Risi” mentre la gestione dell’Ente quale Organismo di Intervento è contenuta in un rendiconto a parte che costituisce, però, parte integrante del bilancio dell’Ente. Viene pertanto analizzata nelle pagine seguenti la situazione patrimoniale ed economica dell’Organismo di Intervento al 31/12/2006. Nella relazione sull’andamento della gestione viene illustrato l’andamento della campagna di intervento. Nell’esercizio 2006 sono state smaltite, a seguito dell’adozione dei necessari provvedimenti da parte della U.E, tutte le giacenze stoccate negli esercizi precedenti.

1) STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale attivo figura la categoria dei “crediti” il cui movimento è evidenziato dalla tabella seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
10.056.709	0	5.609.564	4.447.145

I crediti vengono esposti nella tabella seguente secondo il criterio dell’esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti v/clienti	272.810	0	272.810	0
Crediti v/altri	170.725	170.725	0	0
Crediti Tributari	4.003.610	460.901	3.542.709	0
TOTALE	4.447.145	631.626	3.815.519	0

L’importo che figura tra i crediti a medio termine pari a € 272.810 è costituito da crediti verso clienti per le trascorse campagne d’intervento, I crediti “verso altri” a breve riguardano principalmente i crediti per contributi comunitari per le operazioni svolte dall’Organismo di Intervento sino al 31/12/2006; l’importo che compare tra i crediti tributari riguarda il credito verso l’Erario per IVA..

Le disponibilità liquide pari a € 3.399.773 risultano giacenti al 31/12 sul C/C n° 20086 e n° 9999 presso la Banca Popolare di Novara – sede di Milano. L’esistenza di tali disponibilità è giustificata dal fatto che le gestioni cui si riferiscono non risultano concluse a fine esercizio anche per l’esistenza di vertenze legali.

Passando all'analisi dello Stato Patrimoniale Passivo nella categoria A) PATRIMONIO NETTO, si riscontra la somma di € 6.376.370 quale utile dell'esercizio coincidente con il totale del patrimonio netto.

Il saldo della gestione intervento allegata al bilancio d'esercizio 2006 e pari a € 6.376.370 risulta dalla differenza tra le spese sostenute dall'organismo d'intervento per tutte le operazioni connesse alla gestione del prodotto ancora giacente nell'esercizio e i ricavi, costituiti principalmente da contributi comunitari e dalle vendite del prodotto.

Sempre nello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria "D" sono evidenziati i Debiti, il cui movimento nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio
9.295.587	0	7.825.039	1.470.548

I Debiti sono indicati nel seguente prospetto suddivisi per natura ed esigibilità:

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. oltre 5 anni
Debiti v/banche	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	349.734	288.171	61.563	0
Debiti v/altri	1.120.814	1.120.814	0	0
TOTALE	1.470.548	1.408.985	61.563	0

I debiti verso fornitori ammontano a € 349.734.

Alla voce di Bilancio 6) Debiti verso fornitori b) esigibili oltre l'esercizio sono iscritti i debiti dell'Ente relativi a fatture emesse da un fornitore per il servizio di magazzinaggio svolto in trascorse gestioni e, non saldate, a causa dell'azione legale intentata dall'Organismo di Intervento verso il suddetto fornitore per inadempienza contrattuale.

Alla voce debiti verso "altri" sono compresi essenzialmente i debiti dell'Organismo di Intervento verso l'Ente Nazionale Risi: per gli importi forfettari comunitari 2006, (costituenti come detto un risparmio della gestione intervento) pari a € 295.726 ; per magazzinaggi resi dall'Ente per l'importo di € 223.753.; per interessi su credito Iva per € 599.457.

2) CONTO ECONOMICO

Nella categoria A) del Conto Economico è stato iscritto il “valore della produzione” che è composto dalle seguenti voci:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Aiuto indigenti per conto UE	€	3.210.000
Vendita risone	€	<u>65.586</u>
TOTALE	€	3.275.586

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) in conto esercizio	€	7.803.512
-----------------------	---	-----------

La voce 5a) concerne principalmente i contributi per € 7.792.646 ricevuti dalla Comunità Europea per la gestione della campagna.

Per quanto concerne i “Costi della Produzione”, (categoria B), nel corso dell’esercizio si sono verificati:

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Aiuto indigenti per conto UE	€	3.210.000
------------------------------	---	-----------

7) COSTI PER SERVIZI	€	1.162.166
-----------------------------	---	-----------

Tali costi riguardano in prevalenza i costi di magazzinaggio del prodotto, gli oneri per il trasporto dello stesso, spese varie imputabili alla gestione dell’intervento.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	895.183
--------------------------------------	---	---------

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti dagli importi forfettari e dagli interessi sul credito Iva dovuti alla ordinaria gestione dell’Ente per l’attività di intervento.

3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla categoria C) “Proventi e oneri finanziari” alla voce 16) compare l’importo di € 57.572 costituisce l’ammontare degli interessi attivi maturati al 31/12/2006 a favore dell’Organismo di Intervento.

Alla voce 17) compare l’importo di € (92.408) costituisce l’ammontare degli interessi passivi a carico dell’organismo di intervento per l’apertura di credito concessa dall’Istituto finanziatore.

4) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella categoria E) “Proventi e oneri straordinari” è evidenziata alla voce 20 la cifra di € 599.457 che deriva dall’avvenuto accredito degli interessi sul credito IVA 2000/2001 .

5) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D’ORDINE

La cifra di € 6.159.705 riguarda le garanzie prestate dall’Ente per credito IVA 2001 e 2002.

ENTE NAZIONALE RISI**Il Presidente****Dr. Piero Eusebio Garrione**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha preso in esame il bilancio al 31/12/2006 che, come previsto dall'art. 2423 del codice civile, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio in data odierna procede ad esaminare il bilancio redatto dall'Ente.

Il Collegio prende atto che nella relazione sull'andamento della gestione 2006 dell'organo amministrativo dell'Ente è previsto un apposito capitolo intitolato "misure per il contenimento della spesa pubblica" nel quale si dà atto degli adempimenti posti in essere dall'Ente in ottemperanza alle varie norme succedutesi nel tempo ed aventi ad oggetto, per l'appunto, il contenimento della spesa pubblica.

In particolare il Collegio verifica, riscontrando i relativi documenti contabili, che entro il 30/6/2006 (in base alla previsione di cui all'art. 1 comma 48 legge 266/2005) l'Ente ha provveduto a versare sugli appositi capitoli del bilancio dello Stato le somme relative alla riduzione degli stanziamenti per il 2002 (pari al 15% delle previsioni iniziali) e le somme relative alla riduzione stanziamenti per il 2005 (pari al 10% delle previsioni iniziali) pari rispettivamente a € 290.482 ed € 177.200.

Il Collegio verifica inoltre, riscontrando i relativi documenti contabili, che entro il 31/10/2006 l'Ente ha provveduto a versare, in adempimento a quanto previsto dal D.L. 223/2006, convertito con legge 248/2006, le somme relative alla riduzione degli stanziamenti 2006 (pari al 10% delle previsioni iniziali). La somma versata risulta pari a € 154.539.

Dai documenti presenti agli atti risulta che i suddetti adempimenti sono stati comunicati al Ministero vigilante in data 9/11/2006 con lettera protocollo n. 8363.

Il Collegio verifica, altresì, che nella gestione ordinaria l'Ente ha ottemperato alle disposizioni del D.L. 223/06 rispettando i limiti imposti dalla normativa.

Ai fini dell'individuazione delle previsioni soggette al taglio si rinvia al punto 3 del verbale n. 2 del 26/07/2006 laddove è stata esaminata la metodologia seguita al fine dell'individuazione delle previsioni interessate dal taglio disposto dall'art. 22 del D.L. n. 223/06.

L'uso di tale metodologia si è reso necessario poiché l'Ente, in fase di fissazione del diritto di contratto, elabora una previsione delle spese e dei ricavi al fine di individuare la misura dello stesso che, come noto, costituisce una delle voci dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sulla base dello schema dell'art. 2425 del codice civile.

Pertanto, per ricondurre le previsioni a detto schema ed individuare le voci di spesa da assoggettare a riduzione, l'Ente opera una riclassificazione dei dati al fine di renderli coerenti con il dettato normativo.

Le risultanze vengono così sintetizzate:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	7.109.805
Costi della produzione	€	(8.213.315)
Differenza tra valore e costi della produzione	€	(1.103.510)
Proventi e oneri finanziari	€	237.886
Partite straordinarie	€	2.807.307
Risultato prima delle imposte	€	1.941.683
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(227.944)
Utile dell'esercizio	€	1.713.739

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	€	4.032.371
immateriali	€	43.443
materiali	€	3.869.260
finanziarie	€	119.668
ATTIVO CIRCOLANTE	€	19.200.143
crediti	€	2.533.996
attività finanziarie non cost. immobil.	€	534.765
disponibilità liquide	€	16.131.382
RATEI E RISCONTI	€	57.631
TOTALE	€	23.290.145

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	€	10.830.424
capitale sociale	€	2.491.999
riserve statutarie	€	6.624.686
utile dell'esercizio	€	1.713.739
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	5.988.305
imposte	€	26.647
altri		
(danni gestione intervento € 1.526.455		
perdite organismo intervento € 1.317.820		
manut.. immobili e impianti € 1.281.854		
rischi compensi ed emolumenti € 354.350		
incentivaz. esodo volontario € 900.000		
rischi oneri futuri € 467.669, rischi cause		
legali € 113.507)		
	€	5.961.658
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	3.784.535
DEBITI	€	982.313
RATEI E RISCONTI	€	1.704.568
TOTALE	€	23.290.145

I conti d'ordine ammontano a € 63.931.037 e sono costituiti da:

crediti per titoli a garanzia	€	566.000
gestione ammassi obbligatori	€	62.756.959
crediti per fidejussioni prestate	€	19.486
fidejussioni di terzi	€	540.892
polizze fidejussorie di terzi	€	47.700

Le gestioni speciali ammontano a € 98.309.443 e sono così suddivise:

1948/49	€	22.883.193
1954/55	€	62.548.284
1961/62	€	12.877.966

Le suddette somme comprendono sia il credito dell'Ente nei confronti dello Stato sia gli importi dei titoli detenuti dal 1994 dalla Banca d'Italia.

Il Collegio nel constatare il perdurare della situazione delle suddette gestioni speciali nonostante l'azione dell'amministrazione nelle varie sedi, non esclusa quella legale, per la tutela dei propri interessi, rileva il costante aumento degli oneri (nell'esercizio 2006 detto aumento è stato di €

4.347.535) e ribadisce, come peraltro già evidenziato nelle ultime relazioni effettuate, l'assoluta necessità della definizione del problema nelle competenti sedi anche in relazione alle ingenti spese legali necessarie per la tutela degli interessi economici dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione intervento FEOGA si prende atto delle seguenti risultanze:

Aiuto produzione sementi certificate	€	7.054.700
Aiuto compensativo P.A.C.	€	140.453
Intervento	€	7.792.646
	€	14.987.799
Residuo di tesoreria	€	1.389.477
	€	16.377.276
Conti d'ordine		
Fidejussioni di terzi	€	3.135.325
TOTALE	€	19.512.601
Ripresa di tesoreria	€	3.158.882
Debiti	€	115.725
Finanziamenti	€	13.102.669
	€	16.377.276
Conti d'ordine		
Fidejussioni di terzi	€	3.135.325
TOTALE	€	19.512.601

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche di legge.

In particolare è stata rilevata la regolare tenuta delle scritture contabili nonché la corrispondenza, rilevata anch'essa periodicamente, dell'effettiva giacenza di cassa con le relative poste contabili.

In merito al bilancio si dà atto della correttezza dei criteri di valutazione seguiti per la determinazione dei diversi conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della corretta compilazione della Nota Integrativa.

In particolare si evidenzia che:

- il T.F.R. e l'indennità di buonuscita sono stati alimentati mediante accantonamenti di importi corrispondenti all'applicazione delle norme vigenti in materia;